



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00001351

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto fascio di fiori con margherite e papaveri

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

Località Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Qualificazione civico

Contenitore Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogio"

Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo del Merenda
Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	1351
--------	------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1930
----	------

A	1950
---	------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Casadei Maceo
--------	---------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1899/ 1992
---------------------------------------	------------

Sigla per citazione	S08/00001303
---------------------	--------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	faesite/ pittura a olio
-------------------	-------------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	66.5
---------	------

Larghezza	119.5
-----------	-------

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Fascio di fiori di campo con margherite, papaveri, primule etc. Sullo sfondo un cielo azzurro scuro con qualche nuvola.
--------------------------	---

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
------------------------	--------------

Posizione	in alto a destra
-----------	------------------

Trascrizione	Maceo
--------------	-------

Notizie storico-critiche

Maceo Casadei nasce a Forlì nel 1899. A undici anni entra come allievo nello studio del pittore forlivese Giovanni Marchini. Nel 1912 emigra a Lione con la famiglia dove conosce l'artista concittadino Pietro Angelini. Nel 1920 si inaugura il Cenacolo artistico forlivese che avrà vita fino al 1928. L'artista decorerà il vestibolo dello stesso Cenacolo. Tra gli anni venti e trenta realizza numerose scene teatrali, decorazioni e fregi murali. Nel 1934 viene assunto all'Istituto Nazionale Luce di Roma come disegnatore e pittore nel reparto trucchi cinematografici. Nel 1937 due suoi dipinti, acquistati dal Ministero dell'Educazione Nazionale, sono esposti alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Nel 1941 parte col 'reparto di guerra' dell'Istituto Luce come reporter al fronte dove scatta oltre seimila fotografie ed esegue oltre quattrocento 'impressioni' pittoriche, alcune delle quali saranno esposte alla Galleria del Milione a Milano. Dai primi anni cinquanta si intensifica la sua attività artistica a Forlì dove svolge anche un'intensa opera di promozione nel settore delle arti visive. Nel 1968 dona alla Pinacoteca di Forlì oltre centocinquanta opere, numerosi dipinti saranno donati anche ai Comuni di Riccione e di Cervia. Muore a Forlì nel 1992.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Viroli G.

Anno di edizione

2001

Sigla per citazione

S08/00008670

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2006

Nome Sibilia A.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Sul retro del quadro a matita è segnato il numero d'inventario.